

Zeitschrift: Jahrbuch / Schweizerische Gesellschaft für Familienforschung =
Annuaire / Société suisse d'études généalogiques

Herausgeber: Schweizerische Gesellschaft für Familienforschung

Band: - (1995)

Artikel: I tipografi Balli di città del Messico

Autor: Balli, Christian

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-697510>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I tipografi Balli di città del Messico

Christian Balli

Résumé

La première imprimerie de Mexico a été reprise à la fin du XVI^e siècle par un typographe du nom de BALLI. Cette personne est-elle originaire de la Valle Maggia au Tessin, vallée où les BALLI sont connus? L'auteur s'emploie à expliquer la problématique. La filiation est incertaine car les BALLI sont également connus en Sicile, à Milan et ailleurs. En outre, de nombreux Tessinois émigrèrent au siècle passé et s'installèrent en Californie; parmi eux figurèrent des BALLI. Cependant, les liens familiaux entre ces diverses branches sont difficiles à établir, même s'ils ne sont pas totalement exclus.

Zusammenfassung

Die erste Druckerei in Mexiko wurde Ende des 16. Jahrhunderts von einem Buchdrucker mit Namen BALLI übernommen. Stammte diese Person ursprünglich aus dem Maggia-Tal im Tessin, einer Talschaft, wo die BALLIs ansässig waren? - Der Autor macht sich daran, die Problematik zu erläutern. Die Filiation ist ungewiss, da die BALLIs auch in Sizilien, in Mailand und anderswo vorkamen. Ausserdem wanderten letztes Jahrhundert zahlreiche Tessiner nach Kalifornien USA aus; unter diesen sind auch BALLIs zu finden. Obwohl die Bande zwischen diesen verschiedenen Familienzweigen schwer zu knüpfen sind, lassen sich Verbindungen nicht ganz ausschliessen.

Nel *Bollettino storico della Svizzera italiana* del 1898¹, sotto «Varietà», EMILIO MOTTA riportava la seguente notizia:

«*Uno stampatore valmaggese nel Messico nel 1595?...* - Una curiosità genealogica ? ... In uno dei cataloghi, abbastanza recenti (n. 148, 1895) del celebre antiquario Quaritch in Londra - catalogo dal titolo "Biblioteca Hispana" e che è una vera bibliografia spagnola europeo-americana, a p. 231 al n. 2228 è notato: Arte Mexicana compuesta por el padre ANTONIO DEL RINCON de la Compañia de Jesus. "En Mexico en casa de PEDRO BALLI, 1595". Il volume che è, siccome "very rare", quotato la "baggatella" di 8 sterline e 8 scillings, venne stampato in Messico da un "PEDRO BALLI". Che si abbia a fare con uno dei pionieri valmaggese nella California? Sarebbe davvero un "curiosum" storico, importante da registrare quello di un BALLI tipografo in America nel 1595.»

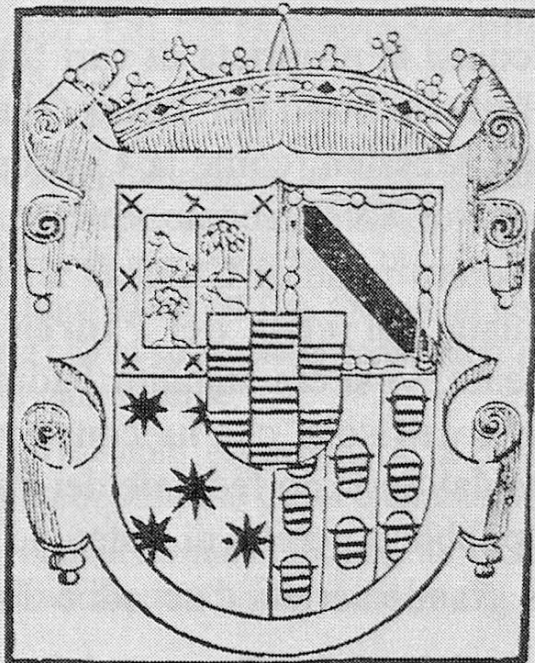
Sulla base di questa indicazione don MARTINO SIGNORELLI, nella sua *Storia della Valmaggia*, annotava nel capitolo VII dedicato all'emigrazione²:

«*Non sappiamo se raccogliere (da BSSI 1898. 28) l'ipotesi di un valmaggese stampatore nel Messico nel 1595. Sarebbe un PEDRO BALLI, che potrebbe essere di Caveragno o di Fusio; ma non si dimentichi che anche oggi si trovano BALLI in Sicilia, a Firenze, a Milano...*»

Ma chi fu PEDRO BALLI ? JOSE TORIBIO MEDINA, autore della monumentale *Historia de la imprenta en los antiguos dominios españoles de América y Oceanía*, fornisce alcune indicazioni biografiche relative a PEDRO BALLI ed alla sua famiglia.³ Di certo, si sa che nacque a Salamanca, figlio di JUAN «VALLI» e di CATALINA RODRIGUEZ sua moglie, e che s'imbarcò per la provincia della Nuova Spagna il 15 luglio 1569.⁴

ORATIO
 IN LAUDE M
 IVRISPRVDENTIAE, HABITA
 PRO STUDIORVM INITIO A IOANNE
 BAPTISTA BALLI, IN REGALI MEXICA-
 nensi Academia, eiusdem iurispru-
 dentiz studioso, Anno
 domini 1596.

AD EXCELLENTISSIMVM NOVI HVIVS
 orbis proregem dominum D. Gasparũ Stunica & Azeuedo
 Montis regalis comitẽ, oppidorũque Vieznæ
 & Vllor dominum meritissimum.



Mexici ex Officina Parentis. 1596.

Opera di Juan Bautista Balli, stampata da suo padre (v. 2)

Quanto alla famiglia BALLI, è possibile che fosse d'origine straniera, come lo erano quelle di altri artigiani e stampatori (italiani, olandesi, francesi, ecc.)⁵, attivi nelle provincie del **Nuovo Mondo**. Sfortunatamente però non esiste alcun documento al riguardo.⁶

PEDRO BALLI fu attivo in **Messico** dal 1574 al 1600, dapprima come libraio, poi come stampatore, avendo probabilmente rilevato la tipografia che fu di JUAN PABLOS prima e di PEDRO OCHART poi. Si sposò con CATALINA DEL VALLE, da cui ebbe tre figlie e due figli: JERÓNIMO, tipografo, e JUAN BAUTISTA, licenziato in diritto. Nel 1596, per l'apertura dell'anno accademico, questi pronunciò un discorso in elogio della giurisprudenza, che fu stampato *ex Officina Parentis*.⁷

Alla morte di PEDRO BALLI, la vedova e gli eredi, associati con CORNELIO ADRIANO CESAR, rilevarono la tipografia BALLI, continuando fino al 1614 la sua attività con la menzione «Herederos de PEDRO BALLI».

La famiglia BALLI acquisì la proprietà di vari fondi situati nella parte meridionale dell'attuale Stato del **Texas** (che fino al secolo scorso faceva parte del **Messico**, come la **California**, l'**Arizona** ed il **Nuovo Messico**). Nel XVIII secolo, queste proprietà furono riconosciute per decreto reale di CARLO III DI SPAGNA.⁸ Una di queste era situata sull' «**Isla del Padre**», chiamata così perchè, antecedentemente, vi si era stabilito Padre JOSE NICOLAS BALLI. Una parte dell'isola, che ha conservato questo nome, è ora amministrata dal Servizio federale dei Parchi Nazionali. Dal 1962 è aperta al pubblico perchè di notevole interesse, dato che la zona ospita una grande varietà d'uccelli e d'animali marini.⁹

In **Messico** e negli attuali Stati del **Texas** e della **California** vivono tuttora dei discendenti di PEDRO BALLI, uno dei quali, ARTURO M. BALLI, di **Fresno**, ci ha dato lo spunto di quest'articolo, fornendoci un'ampia ed interessante documentazione, per la quale gli siamo particolarmente grati.

Nel secolo scorso e all'inizio di questo, numerosi Ticinesi emigrarono in **California**, stabilendosi prevalentemente nella zona di **San Francisco**.¹⁰ Qui furono soprattutto attivi nell'allevamento e nell'industria casearia e viticola.¹¹ Tra questi emigranti si annoverano pure membri della famiglia BALLI.¹² Oltre ai discendenti

di PEDRO BALLI, vivono dunque oggi in California anche quelli di BALLI partiti da Caveragno nel periodo dell'emigrazione valmaggese più marcata; un lontano rapporto di parentela tra di loro non è escluso, è però molto difficile provarlo.

Annotazione

- 1 v. 10, p. 28.
- 2 v. 9, p. 215.
- 3 v. 6, pp. 114-116, 130, 142-143; v. inoltre:
4, p. 184.
5, pp. 90-92, 107, 120-121 (+ descrizione delle opere stampate),
8, pp. 466, 478,
11, pp. 6, 20-21, 23, 59,
- 4 «Se despacho a la provincia de la Nueva España por soltero y por cédula de Su Majestad, en 15 de Julio de 1569.» 6 dà come referencia I, 156-3-71, Libros de pasajeros, folio 381 vlt; mentre II dà I, contratacion 5.537, libro III fol. 381^{vo}. Quanto al nome di famiglia «Valli», è da sottolineare che in spagnolo le consonanti «b» et «v» possono essere foneticamente molto vicine.
- 5 Juan Pablos, ad esempio, era originario di Brescia, Pedro Ochart era francese e Cornelio Adriano César olandese, v. 8, p. 466.
- 6 José Toribio Medina formula l'ipotesi che «Balli» possa essere la forma spagnola del francese «Bailli» o «Vailly» (?).
- 7 v. 2.
- 8 v. 1, pp. 26-28 e II.
- 9 v. 12, p. 193 e 3, p. 18.
- 10 v. 7, pp. 97-100.
- 11 v. 7, pp. 101-111 e III.
- 12 v. 7, p. 218. Secondo l'autore, vi sarebbero in California anche dei Balli d'origine italiana.

Bibliografia

1. Balli de Chavana Herminia, *The History of the Prestigious Balli Family*, Pharr, 1989
2. Balli Juan Bautista, *Oración en laudanza de la jurisprudencia pronunciada en la apertura de cursos de la Real Universidad de México, El año del Señor 1596*, Universidad Nacional Autónoma de México, México, 1984 (edición facsimilar)
3. Flake Carol, «Gem of the South Texas Coast» in *Vista, The Magazine of Exxon Travel Club*, Houston, Summer 1981
4. Kordecki Widmann Annemarie, *Register zum Gutenberg-Jahrbuch 1926-1975*, Verlag der Gutenberg-Gesellschaft, Mainz, 1981
5. Medina José Toribio, *La imprenta en México (1539-1821)*, Santiago de Chile, 1912
6. Medina José Toribio, *Historia de la imprenta en los antiguos dominios españoles de América y Oceanía*, Santiago de Chile, 1958
7. Perret Maurice Edmond, *Les Colonies tessinoises en Californie*, Thèse de doctorat, Lausanne, 1950
8. Salazar Francisco Pérez, «Dos Familias de Impresores mexicanos del Siglo XVII» in *Memorias y revista de la Sociedad científica «Antonio Alzate»*, México, septiembre-diciembre 1924
9. Signorelli Martino, *Storia della Valmaggia*, Locarno, 1972
10. *Bollettino storico della Svizzera italiana*, Anno XX, Bellinzona, 1898
11. *Colonial Printing in Mexico*, Catalog of an exhibition held at the Library of Congress in 1939 commemorating the four hundredth anniversary of printing in the New World, United States Government Printing Office, Washington, 1939
12. *The Encyclopedia Americana (international edition)*, Volume 21, Danbury, 1986

Altre fonti

- I. Archivo General de Indias, Sevilla
- II. Library of Arturo M. Balli, Fresno (Ca)
- III. Informazioni di Edward Fratini, Petaluma (Ca)